UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Antropologia dei Processi Migratori

2425-1-F0101R008

Titolo

Antropologia dei Processi Migratori

Argomenti e articolazione del corso

Il corso si propone di analizzare diverse forme di mobilità storiche e contemporanee, valorizzando le opportunità che derivano dall'applicazione di una prospettiva storico-etnografica a questi fenomeni.

La prima parte del corso affronta una dettagliata analisi di alcuni studi socio-antropologici pionieristici e classici, fondamentali per il consolidarsi dell'etnografia delle migrazioni sia da un punto di vista degli oggetti dell'indagine sia da quello dei metodi.

Sarà lasciato successivamente spazio ai principali approcci teorico-metodologici recenti relativi allo studio della mobilità nell'epoca della globalizzazione (teorie del transnazionalismo, teorie post-coloniali, teorie dell'intersezionalità, teorie del multiculturalismo). Particolare attenzione verrà posta all'immaginazione nella costruzione simbolica dell'altrove e ai "regimi" e alle "politiche della mobilità".

Attraverso la presentazione di etnografie condotte in Italia e in altri contesti internazionali, il corso esplorerà il dibattito attorno ad alcune categorie (genere, confine, cittadinanza, razzismo, spazi urbani) fondamentali per comprendere il ruolo delle migrazioni nel mondo contemporaneo. Oltre che alle dimensioni applicate e pubbliche e ai nuovi linguaggi di analisi del sapere antropologico nell'ambito della mobilità, saranno approfondite questioni relative alle dimensioni digitali del lavoro migrante nel capitalismo delle piattaforme.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, si intendono PROMUOVERE i seguenti apprendimenti, in termini di:

*Conoscenze e comprensione delle forme di mobilità storiche e contemporanee. Studentesse e studenti acquisiranno familiarità con categorie, prospettive teoriche e linguaggi sviluppati in seno all'antropologia.

*Capacità di mettere in relazione conoscenze e modelli fra loro differenziati relativi alle prospettive antropologiche ed etnografiche sui processi migratori.

*Capacità di applicare conoscenze e modelli che contribuiscano allo sviluppo di prospettiva critica, solida e sistematica in grado di elaborare strumenti operativi per muoversi con consapevolezza nell'ambito delle politiche e delle rappresentazioni relative alla mobilità contemporanea. Studentesse e studenti saranno in grado di esercitare la propria competenza nell'interpretazione delle ricerche etnografiche e nell'analisi del discorso pubblico, politico e mediatico sulle migrazioni.

Metodologie utilizzate

La tipologia di attività didattica prevista dal corso è esclusivamente quella delle lezioni.

Tutti gli incontri in presenza avranno una natura erogativa e interattiva in media del 60% e 40% delle ore totali.

Gli incontri di natura interattiva prevedono, ad esempio, presentazione e discussione di casi etnografici; visione, analisi e discussione di materiali multimediali e documentari; sessioni di apprendimento cooperativo.
Sono previste 2 lezioni erogate da remoto in modalità asincrona sulle genealogie degli studi antropologici sulla mobilità. Tali lezioni, di natura esclusivamente erogativa, potranno essere ascoltate più volte da studenti e studentesse (frequentanti e non frequentanti) in base alle loro singole preparazioni di base sul tema.

Materiali didattici (online, offline)

Durante lo svolgimento del corso saranno progressivamente caricati sulla piattaforma e-learning i materiali didattici integrativi facoltativi per l'approfondimento autonomo da parte degli studenti.

Programma e bibliografia

Il programma e la bibliografia d'esame prevedono lo studio dei contenuti delle lezioni del corso e dei testi qui di seguito indicati.

Studentesse e studenti immatricolate/i nell'anno accademico 2024/2025 potranno sostenere l'esame a partire dalla sessione estiva (giugno 2025).

Per la prima parte del corso, dedicata alle genealogie degli studi socio-antropologici sulle migrazioni

Un testo a scelta tra:

Whyte, W.F., 2011 [1955], *Street corner society. Uno slum italo-americano*, Bologna, Il Mulino.

Pinelli, B., 2019, *Migranti e rifugiate. Antropologia, genere e politica*, Milano, Cortina.

Sayad, A., 2002, *La doppia assenza. Dalle illusioni dell'emigrato alle sofferenze dell'immigrato*, Milano, Cortina.

Epstein, A.L. 2023 (1958) *La politica in una comunità urbana africana*, Milano, Ledizioni.

Per la seconda parte del corso, dedicata all'introduzione all'antropologia dei processi migratori e alle prospettive teoriche contemporanee i testi di riferimento sono tre obbligatori:

1) Colucci, M., 2018, Storia dell'immigrazione straniera in Italia. Dal 1945 ai giorni nostri, Roma, Carocci.

2) Sorgoni, B. 2022, Antropologia delle migrazioni. L'età dei rifugiati, Roma, Carocci.

3) Vietti, F. 2024, Semuren, Roma, Castelvecchi

Per la terza parte del corso, dedicata all'analisi delle etnografie contemporanee

Un testo a scelta tra:

Alunni, L., 2024, *Le cicatrici di Ulisse. Corpi e frontiere nel Mediterraneo*, Milano, Meltemi.

Basile, D., 2014, *Le vie sbagliate: giovani e vite di strada nella Torino della grande migrazione interna*, Milano, Unicopli.

Bellagamba, A., (a cura di), 2011, *Migrazioni. Dal lato dell'Africa*, Lungavilla, Altravista.

Biffi, D., 2025, *Auto-etnografia dell'accoglienza. Lavorare nei servizi per richiedenti asilo e rifugiati* , Bologna, Junior.

Capello, C., 2008, *Le prigioni invisibili. Etnografia multisituata della migrazione marocchina*, Roma, Carocci.

Cottino, G., 2023, *Verso monte. Nuove mobilità e culture del cibo nelle Alpi occidentali*, Milano, Unicopli.

Copertino, D., 2023, *Rituali, mirgazioni, territorialità. L'Islam e i musulmani a Bari, oggi*

Declich, F., Pitzalis, S., (a cura di) 2021, *Presenza migrante tra spazi urbani e non urbani.*Etnografie su processi, dinamiche e modalità di accoglienza*,*Milano, Meltemi.

Fravega, E., et al., 2023, *La lotta per il tempo. Temporalità contestate nell'esperienza dei richiedenti asilo in Italia*, Milano, Meltemi.

Freddi, A., 2020, *Il viaggio e la trama. Migrazione, sviluppo e potere in una comunità indigena del Guatemala*, Roma, CISU.

Gardini, M., 2023, *Anzianità e invecchiamento in Africa e nella diaspora*, Roma, CISU.

Giacomelli et al., 2023, *Crisi climatica, mobilità e giustizia sociale. Voci e storie dal Senegal*, Roma, DeriveApprodi.

Giuffrè, M., 2010, *L'arcipelago migrante. Eoliani d'Australia*, Roma, CISU.

Grimaldi, G., 2022, Fuorigioco. Figli di migranti e italianità. Un'etnografia tra Milano, Addis Abeba e Londra, Verona, OmbreCorte.

Massa, A., 2021, *Intrecci di frontiera.Percorsi, speranza e incertezza nelle migrazioni tra Eritrea ed Etipia*, Roma, CISU.

Quagliariello, C. 2021, L’isola dove non si nasce. Lampedusa tra esperienze procreative, genere e migrazioni, Milano, Unicopli.

Quassoli, F. (2022), Clandestino. Il governo delle migrazioni nell'Italia contemporanea, Milano, Meltemi.

Riccio, B. (a cura di), 2019, *Mobilità. Incursioni etnografiche*, Milano, Mondadori Università.

Sanò, G., 2018, *Fabbriche di plastica: il lavoro nell'agricoltura industriale, Verona*, Ombre Corte.

Santanera, G., 2024, Diritti mediati. Antropologia digitale e domanda di asilo politico in Italia, Milano, Ledizioni

Tosi Cambini, S. 2021, *Altri confini. Storia mobilità e migrazioni di una rete di famiglie Rudari tra la Romania e l'Italia*, Milano, Mimesis.

Vietti, F., 2019, *Il paese delle badanti*, Milano, Meltemi.

Sebbene questo corso sia tenuto in italiano, per gli studenti Erasmus il materiale didattico può essere disponibile anche in inglese e, se lo desiderano, gli studenti possono sostenere l'esame in inglese

Modalità d'esame

Tipologia di prova:
Prova orale sui contenuti del corso volta a verificare le conoscenze acquisite dallo studio critico dei testi inseriti nel programma d’esame e dalla partecipazione attiva alle attività proposte durante il corso (per i soli frequentanti).

Criteri di valutazione della prova:
Durante l'esame verranno accertate le capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina, di creare connessioni e di analizzare in modo critico gli argomenti trattati. Non sono previste prove in itinere

Orario di ricevimento

Venerdì ore 10.00-11.00, previo appuntamento da fissarsi con il docente via e-mail

Durata dei programmi

Il programma ha validità per due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Dr. Davide Biffi e Dr. Yassin M. Dia

Sustainable Development Goals

RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE